

**COMUNE DI MELZO**

Codice n. 11030

Organo  
G.C.Numero  
97Data  
08/08/2019**OGGETTO: REVISIONE TARIFFA PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA  
DECORRENZA 01 OTTOBRE 2019**

.....

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

.....

L'anno **2019** addì **8** del mese di **Agosto** alle ore **16.00** e seguenti, nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

**1 – FUSE' ANTONIO**

Sindaco-Presidente

**2 – FORLONI FLAVIANO MARCO**

Vice Sindaco

**3 – ARFANI MORENA**

Assessore

**4 - FRANCAPI VALENTINA**

Assessore

**5 – GUZZETTI FRANCO**

Assessore

**6 – MEAZZA SILVIA**

Assessore

**TOTALI****PRESENTI****SI****SI****SI****SI****NO****SI****5**

Assiste il **Vice Segretario CHINDAMO dott.ssa Nadia**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **SINDACO - FUSE' ANTONIO**, invita la Giunta ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**SETTORE SERVIZI ALLA CITTA ED AFFARI INTERNI**  
**SERVIZIO Istruzione**

**OGGETTO:REVISIONE TARIFFA PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA  
DECORRENZA 01 OTTOBRE 2019**

**LA GIUNTA COMUNALE**

*Su proposta dell'Assessora alle attività educative e cultura D.ssa Arfani Morena*

VISTA la D.C.C. n. 29 del 20/04/2015 avente ad oggetto "*Regolamento dei servizi scolastici/revisione*" che disciplina anche il servizio di ristorazione scolastica;

VISTA la D.G.C. n. 58 del 21/05/2015 avente ad oggetto: "*Servizi educativi e scolastici - piano tariffario anno scolastico 2015/2016*" che annovera anch'essa la tariffa per il servizio di ristorazione scolastica

CONSIDERATO CHE il servizio di ristorazione scolastica è previsto nel decreto 31 dicembre 1983 n. 55 rubricato "*Individuazione delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale*" nel quale si rileva che sono servizi a domanda individuale .....*tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.....*;

DATO ATTO CHE la quantificazione del servizio quale servizio pubblico a domanda individuale sta a significare che l'Amministrazione non ha l'obbligo di istituirlo ed organizzarlo, ma se decide di organizzarlo è tenuto per legge, nel rispetto del principio di pareggio di bilancio ad individuare il costo complessivo del servizio e a stabilire la misura percentuale di tale costo finanziabile con risorse comunali, e quindi, correlativamente, a stabilire la residua misura percentuale finanziabile mediante tariffe e contribuzioni a carico diretto dell'utenza (art. 6 c, 1 D.L. 55/1983, art. 172 c, 1 lett.e) D.lgs. 18/08/2000 n. 267); nell'esercizio di tale potere-dovere ed in particolare nella quantificazione del tasso di copertura tariffaria del costo di gestione del servizio, il Comune gode di ampia discrezionalità. La tariffa pagata dall'utente all'Amministrazione a fronte della fruizione di un servizio pubblico a domanda individuale non costituisce il prezzo della singola prestazione e, in particolare, non è composta dalle sole voci di spesa sostenute per erogare il servizio ma rappresenta la misura della contribuzione dell'utente al costo complessivo sostenuto dall'Amministrazione;

VISTA la D.C.C. n. 28 del 23/07/2019 avente ad oggetto "*Servizi Scolastici e della Prima Infanzia - Criteri di determinazione - approvazione*";

VISTO l'art. 172 - lett. c) del D.lgs. 267/2000 che stabilisce che i Comuni sono tenuti ad allegare alla deliberazione del bilancio il provvedimento con il quale sono determinate le tariffe nonché per il servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi;

DATO ATTO CHE in esecuzione del combinato disposto dell'art. 42 c,2 lett. f) e dell'art. 48 del D.lgs. 267/2000 la competenza in materia di determinazione delle aliquote delle tariffe e servizi spetta alla Giunta Comunale;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 58 del 21/05/2015 con la quale sono state approvate le tariffe *-tuttora vigenti -* dei servizi educativi e scolastici fra cui il servizio di ristorazione scolastica regolato come segue:

La tariffa per il servizio di mensa scolastica è stabilita in € 4,98 per singolo pasto. Alla tariffa si applicano le riduzioni percentuali commisurate alla fascia di reddito dell'ISEE di appartenenza.....L'attestazione deve essere presentata agli sportelli di SpazioCittà ogni anno entro l'inizio della scuola (indicativamente entro il 15 Settembre) e sarà ritenuta valida per tutto l'anno scolastico (indicativamente fino al 30 Giugno). La frequenza contemporanea al servizio di mensa di due o più figli dà diritto ad un ulteriore sconto del 15% a partire dal secondo figlio o seguenti. Soglia massima di reddito ISEE oltre la quale è dovuta la tariffa intera: € 15.494,00. Nella tabella che segue si riportano le riduzioni applicabili alla tariffa:

FASCE ISEE				TARIFFA	TARIFFA SINGOLO PASTO € 4,98	
REDDITO ISEE DA 0 A 5.962,50				30%	1 FIGLIO € 1,49	2 FIGLIO € 1,27
REDDITO FINO A 10867,50				50%	1 FIGLIO € 2,49	2 FIGLIO € 2,12
REDDITO FINO A 15494				70%	1 FIGLIO € 3,49	2 FIGLIO € 2,96
REDDITO SUPERIORE A 15494				100%	1 FIGLIO € 4,98	2 FIGLIO € 4,23

RICHIAMATI brevemente e per quanto qui interessa i seguenti atti:

- Determinazione n. 8/2019 con la quale è stato aggiudicato il servizio di ristorazione scolastica e sociale per il periodo 01/03/2019-28/02/2025 alla società Dussmann Service Srl con sede legale in Milano e fissato *-fra l'altro -* in € 4,88 oltre Iva 4% e così complessive € 5,08 il costo pasto per la ristorazione scolastica comprensivo di tutte le voci di costo a carico del Comune;
- Contratto rep. N. 10 del 1/04/2019 intervenuto fra il Comune di Melzo e la società Dussmann Service Srl per la gestione del servizio di ristorazione scolastica e sociale per un valore presunto determinato sulla base del CSA pari ad € 6.284.589,00 oltre IVA ai sensi di legge per l'intera durata del contratto.

CONSIDERATO CHE il costo pasto è aumentato da € 4,43 ad € 5,08, entrambi comprensivi di IVA, e che questo aumento, rapportato alle riduzioni tariffarie è stato finanziato per la parte dell'anno scolastico 2018/2019 da Marzo a Giugno a carico del bilancio comunale;

CONSIDERATO CHE gli importi, su base annua sono considerevoli e pertanto a fronte di quanto esposto nel precedente punto si rende necessario e doveroso procedere ad un aggiornamento dell'attuale tariffa (e relativi correttivi) disciplinata dalla D.G.C. n. 58/2015;aggiornamento che richiede da un lato l'applicabilità dei vincoli normativi e finanziari che caratterizzano i servizi pubblici a domanda individuale di cui al menzionato D.M. n. 131/83, dall'altro la necessaria applicazione di una quota di partecipazione diretta a carico dell'utenza che assicuri un soddisfacente copertura dei costi derivante dal servizio di cui si discute nella cornice di discrezionalità che in tale materia è riconosciuta all'Amministrazione Comunale;

RITENUTO CON il presente atto sulla scorta di quanto sopra rappresentato e in virtù degli artt. 172 - lett. c) 42 c,2 lett. f) e dall'art. 48 del D.lgs. 267/2000 fissare una nuova tariffa per il servizio di ristorazione scolastica a far tempo dalla prossimo anno scolastico in luogo di quella fissata con D.G.C. n. 58/2015 da stabilirsi come indicato in appresso.

*La tariffa per il servizio di mensa scolastica è stabilita in € 5,70 per singolo pasto. Alla tariffa si applicano le riduzioni percentuali commisurate alla fascia di reddito dell'ISEE di appartenenza.....L'attestazione deve essere presentata agli sportelli di SpazioCittà ogni anno entro l'inizio della scuola (indicativamente entro il 15 Settembre) e sarà ritenuta valida per tutto l'anno scolastico (indicativamente fino al 30 Giugno). La frequenza contemporanea al servizio di mensa di due o più figli dà diritto ad un ulteriore sconto del 15% a partire dal secondo figlio o seguenti. Soglia massima di reddito ISEE oltre la quale è dovuta la tariffa intera: € 30.000,00 Nella tabella che segue si riportano le riduzioni applicabili alla tariffa:*

NUOVE FASCE ISEE ANNO 2019			con iva	TARIFFA SINGOLO PASTO € 5,70 (IVA INCLUSA)	
	TARIFFA				
REDDITO ISEE DA 0 A 5.700,00	30% A		30%	1 FIGLIO € 1,71	2 FIGLIO € 1,45
REDDITO DA 5.701 A 11.000,00	50% B		50%	1 FIGLIO € 2,85	2 FIGLIO € 2,42
REDDITO DA 11.001,00 A 15.500,00	70% C		70%	1 FIGLIO € 3,99	2 FIGLIO € 3,39
REDDITO DA 15.501,00 A 30.000,00	95% D		95%	1 FIGLIO € 5,41	2 FIGLIO € 4,60
OLTRE 30.000,00	100% E		100%	1 FIGLIO € 5,70	2 FIGLIO € 4,84

DATO ATTO CHE la stima delle maggiori entrate e spese, considerate le nuove tariffe proposte, su base annua, prevede una maggiore spesa complessiva a carico del bilancio di circa € 35.000,00 ritenuta sostenibile;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 - TUEL - in ordine alla regolarità tecnica e contabile, allegati al presente provvedimento.

Visto inoltre l'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Con voti unanimi, resi ed espressi nei modi e forme di legge, anche e successivamente in ordine alla immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL - D-Lgs. 267 del 18.08.2000.

### DELIBERA

1. DI DARE ATTO CHE le premesse sono parte integrante del presente atto.
2. DI PROCEDERE in virtù degli artt. 172 - lett. c) 42 c,2 lett. f) e dall'art. 48 del D.lgs. 267/2000 a stabilire una nuova tariffa per il servizio di ristorazione scolastica in luogo di quella fissata con D.G.C. n. 58/2015 da stabilirsi come indicato in appresso.

*La tariffa per il servizio di mensa scolastica è stabilita in € 5,70 per singolo pasto. Alla tariffa si applicano le riduzioni percentuali commisurate alla fascia di reddito dell'ISEE di appartenenza.....L'attestazione deve essere presentata agli sportelli di SpazioCittà ogni anno entro l'inizio della scuola (indicativamente entro il 15 Settembre) e sarà ritenuta valida per tutto l'anno scolastico (indicativamente fino al 30 Giugno). La frequenza contemporanea al servizio di mensa di due o più figli dà diritto ad un ulteriore sconto del 15% a partire dal secondo figlio o seguenti. Soglia massima di reddito ISEE oltre la quale è dovuta la tariffa intera: € 30.000,00. Nella tabella che segue si riportano le riduzioni applicabili alla tariffa:*

NUOVE FASCE ISEE ANNO 2019			con iva	TARIFFA SINGOLO PASTO € 5,70 (IVA INCLUSA)	
	TARIFFA				
REDDITO ISEE DA 0 A 5.700,00	30% A		30%	1 FIGLIO € 1,71	2 FIGLIO € 1,45
REDDITO DA 5.701 A 11.000,00	50% B		50%	1 FIGLIO € 2,85	2 FIGLIO € 2,42
REDDITO DA 11.001,00 A 15.500,00	70% C		70%	1 FIGLIO € 3,99	2 FIGLIO € 3,39
REDDITO DA 15.501,00 A 30.000,00	95% D		95%	1 FIGLIO € 5,41	2 FIGLIO € 4,60
OLTRE 30.000,00	100% E		100%	1 FIGLIO € 5,70	2 FIGLIO € 4,84

3. DI PRECISARE CHE la tariffa in argomento come sopra stabilita sarà applicata a far tempo dal 01 Ottobre 2019, dando atto che restano immutate le modalità di versamento della stessa a favore della società Dussmann Service Srl, come da contratto in essere. Per tale motivo e solo per il corrente anno scolastico le attestazioni ISEE mai depositate potranno essere presentate entro il 1 di ottobre 2019. In ogni caso le riduzioni, come previsto dal vigente regolamento saranno applicate dal giorno successivo alla data di presentazione dell'attestazione ISEE.
4. DATO ATTO CHE la presente deliberazione comporta riflessi contabili connessi alle poste di bilancio prevedendo una maggiore spesa complessiva a carico del bilancio, su base annua di circa € 35.000,00 (cap. 341/04 "Spese per appalto mensa scolastica").
5. DI INCARICARE la Responsabile del Settore SCAI di ogni adempimento scaturente dalla presente deliberazione compresa la trasmissione della medesima alla società di ristorazione Dussmann Srl per la corretta applicazione della tariffa (e relativi correttivi) nella misura fissata in data odierna.
6. DI DARE MASSIMA diffusione al contenuto del presente atto.
7. DI TRASMETTERE il presente atto ai Settori SCAI e SP e REF.
8. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 160**

Ufficio Proponente: **Istruzione**

Oggetto: **REVISIONE TARIFFA PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA DECORRENZA 01 OTTOBRE 2019**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Istruzione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis comma 1 TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/08/2019

Il Responsabile di Settore  
Fabio Pessina

## Parere Contabile

RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/08/2019

Responsabile del Servizio Finanziario  
Laura Dott.ssa Beffa

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.to FUSE' ANTONIO**

**IL VICESEGRETARIO GENERALE**  
**F.to CHINDAMO dott.ssa Nadia**

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**Verrà pubblicata all'Albo Comunale per 15 giorni consecutivi**

**dal ...13/08/2019.... al .....28/08/2019.....**

Dalla Residenza Municipale, addì **12/08/2019.....**

**IL VICESEGRETARIO GENERALE**  
**F.to CHINDAMO dott.ssa Nadia**

---

P.C.C. all'originale  
Melzo, li 12/08/2019

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio a norma di legge ed **E' DIVENUTA ESECUTIVA** in data **23/08/2019** ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n° 267 del 18.08.2000.

Melzo, li .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**